



salute→puntomalattie

Fumo: test del sangue indica come smettere

Il segreto per smettere di fumare è “nascosto” nel nostro sangue: basta un test per scoprirlo. A dimostrarlo è stato un gruppo di ricercatori della University of Pennsylvania di Philadelphia (USA) e della University of Toronto di Toronto (Canada), secondo i quali un esame del sangue può rivelare la velocità con cui una persona **smaltisce la nicotina**, e, di conseguenza, aiutarla a capire quale sia la strategia più efficace per smettere di fumare.

La ricerca, pubblicata sulla rivista [*The Lancet Respiratory Medicine*](#), è stata condotta su 1246 fumatori, ai quali è stato chiesto di sottoporsi a un'analisi del sangue che ha consentito di suddividerli in due gruppi: il primo era costituito da 662 “**metabolizzatori lenti**” di nicotina, mentre il secondo da 584 “**metabolizzatori normali**” della sostanza.

A tutti i partecipanti è stato chiesto di provare a smettere di fumare ricorrendo a tre diversi metodi: i cerotti antifumo, l'assunzione del farmaco *vareniclina* (un principio attivo utilizzato per combattere la **dipendenza da nicotina**) e un placebo. Dopo 11 settimane, gli studiosi hanno scoperto che tra le persone che metabolizzavano la nicotina in modo normale aveva avuto effetto soprattutto il trattamento farmaceutico. Tra i “metabolizzatori lenti”, invece, l'**efficacia del medicinale e dei cerotti** era all'incirca la stessa, ma gli effetti collaterali riportati da chi aveva utilizzato il cerotto risultavano inferiori rispetto a quelli di chi era ricorso al farmaco.

Secondo i ricercatori, utilizzare il **test del sangue** per smettere di fumare aumenta, quindi, le possibilità di successo, perché consente di individuare la strategia più adatta per ogni fumatore: “Le persone che metabolizzano la nicotina in modo normale – spiega Caryn Lerman, che ha coordinato lo studio -, potrebbero avere **poche possibilità di successo** con il cerotto, mentre potrebbero riuscirci con il trattamento farmaceutico. Invece, per un terzo della popolazione, che metabolizza la nicotina in modo più lento, il cerotto potrebbe rappresentare la **soluzione migliore**”.

Foto: © Knut Wiarda Fotolia.com

di Nadia Comerci s.p.

Data: 09/02/2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcune foto presenti su Salute24 sono state prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori sono contrari alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

Le informazioni all'interno di Salute24 sono relative ai farmaci venduti in Italia.

Tali informazioni sono da considerarsi ad esclusivo uso informativo e non possono essere usate a fini diagnostici o terapeutici e non devono intendersi come consiglio per una diagnosi o per una terapia. Prima di acquistare qualsiasi prodotto, o di interrompere qualsiasi trattamento, bisogna sempre rivolgersi a un medico. Le informazioni non trattano tutte le indicazioni, controindicazioni, interazioni o effetti collaterali possibili dei medicinali e possono non essere aggiornate. Salute24 non assume responsabilità per inesattezze eventualmente presenti e rimanda, quale autorità competente per tale materia, alle note Aifa relative alle prescrizioni per maggiori dettagli.

Durante la navigazione in Salute24 vengono raccolti in maniera anonima, alcuni dati, quali l'Internet Service Provider utilizzato dall'utente per la connessione ad Internet, il suo browser, il tipo di sistema operativo.

Nelle pagine web di Salute24 sono presenti dei banner pubblicitari. L'agenzia concessionaria della pubblicità può utilizzare cookies o altre tecnologie per misurare e migliorare le proprie campagne pubblicitarie anche su questo portale. In particolare potrà avvenire, durante la navigazione la raccolta di informazioni in forma anonima, come data e ora e tipo di banner mostrato e l'indirizzo IP.